

Contratto

Clemente Mimun intervista Marcello Lippi a "Dopo il Tg1": «Firmerebbe un contratto con gli italiani, per un piazzamento minimo ai Mondiali?» Il ct azzurro: «Contratto? Io non firmo nessun contratto.... Però rassicuro gli italiani, questo gruppo è fantastico»



Calcio 21,00 Rai3



Basket 22,45 SkySport2

INTV

■ **13,45 Eurosport** Tennis, Wta di Sidney
■ **14,45 SportItalia** Calcio, Black-Manch, Utd
■ **15,30 RaiSportSat** Calcio, Cittadella-Lazio
■ **15,45 SkySport2** Volley, Treviso-S. Croce
■ **17,30 RaiSportSat** Pallanuoto, Pro Recco-Her.
■ **17,45 SkySport2** Basket, Bologna-Roseto
■ **18,45 RaiSportSat** Pallamano, Italia-Bosnia

■ **19,00 Eurosport** Salto con gli sci
■ **20,00 Rai3** Rai TG Sport
■ **20,30 SkySport2** Basket, Zagab.-M. Tel Aviv
■ **20,30 RaiSportSat** Volley, Pavia-Rivergaro
■ **21,00 Rai3** Calcio, Inter-Parma
■ **21,15 SportItalia** Volley, Sisley-Cannes
■ **22,45 SkySport2** Basket, Panathinaik.-Siena

Diritti tv, Forza Italia fa un assist a Mediaset

In Parlamento il partito del Cavaliere blindo la legge. Persino An: «È un conflitto di interessi»

di Natalia Lombardo / Roma

IL CALCIO DEL PADRONE Forza Italia ha impedito al Parlamento di approvare la legge per riequilibrare i diritti televisivi sul calcio. Un ginepraio di cui beneficiano sia le tv che la squadra di Berlusconi. Ma ieri il partito del premier è andato contro An, partito di Fini.

Berlusconi a «Porta a Porta» ha fatto finta di niente: «Non ne sono al corrente. A quanto ho capito, riguarda il calcio, ma non capisco la materia del contendere». Ieri mattina nella riunione dei capigruppo, il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, ha presentato la richiesta di An perché venisse approvato il ddl Ronchi (e Landolfi) per abolire il divieto di contrattazione collettiva imposto alle squadre di calcio per i diritti tv. Si sarebbe potuto fare in tempi rapidi con una «legislativa» in commissione Cultura (quando tutti i gruppi sono d'accordo la legge non passa per l'aula). D'accordo tutti i capigruppo di maggioranza e opposizione. Tranne uno: Elio Vito, per Forza Italia, ha detto no. Perché cambiare ora, meglio discuterne in aula... E così via. Ma il tempo per farlo non c'è. Il ddl Ronchi era del 2004, è andato in commissione il 14 dicembre scorso, poi si blocca il 26, quando l'accordo tra Juventus e Mediaset ha portato nelle casse della Signora 250 milioni (e Mediaset si prepara a usare la tv sul cellulare). L'opposizione, dai Ds al Prc ai Verdi, denuncia l'ennesimo conflitto d'interessi di Berlusconi. Per Giordano, Rifondazione, «è incredibile e indecoroso», porterà «uno straordinario vantaggio per Mediaset, che, senza legge, potrà giovarsi della definizione dei contratti con le singole società di calcio». Duro anche Castagnetti della Margherita: «Quando ci sono di mezzo gli interessi patrimoniali e non politici del capo del go-

verno, il Parlamento viene bloccato. E il diellino Riconi chiede le dimissioni di Galliani da presidente della Lega Calcio. Giovanni Lolli, capogruppo Ds in commissione Cultura, denuncia: «Forza Italia ha affossato la possibilità che venisse approvata una legge in tempi rapidi, i Ds erano d'accordo». La Commissione d'indagine sul calcio aveva approvato un anno e mezzo fa l'unico testo bipartisan, all'unanimità. Ma, ricorda il diellino Lolli: «Il mondo del calcio purtroppo non ha saputo raccogliere quelle indicazioni e i problemi si sono ulteriormente aggravati». La Lega e le grandi società, insomma, se ne sono infischiate. Si trattava di una proposta di riforma che avrebbe riequilibrato il 5% di ricavi «spalmandoli» sulle società minori, purché queste avessero alimentato i vari «vivai di under 21». Per Lolli il testo era buono, anche se avrebbe differenziato le «piattaforme» tv. Adornato, presidente forzista della Cultura, ieri si sbracciava: «Non si favorisce il premier, anzi, con la contrattazione collettiva magari Mediaset prendeva tutto». Così prende meglio... Accusa An «di aver cambiato idea». Ma la polemica in Casa (delle Libertà) è furiosa: «Forza Italia si assume una responsabilità politica», tuona Ronchi. E il pur interiorista La Russa rincara: «Scelta miope», auspica un ripensamento di Fi anche «per non dare il destro all'opposizione di parlare di conflitto di interessi» (comunque lo nomina...). Critico Landolfi, ministro di An: «Un'occasione perduta per frenare le spese folli» che stanno riducendo «lo sport più popolare d'Italia ad una competizione per pochi intimi». Ieri il Cda Rai ha dato il via libera per l'acquisto dei diritti tv degli Europei di calcio del 2008.



FERRARI Felipe Massa si presenta: «Non sono raccomandato»

È INIZIATA con la prima vera esternazione pubblica di Felipe Massa (nella foto in motoslitte), in chiave ferrarista, la settimana bianca che raduna i piloti del Cavallino a Madonna di Campiglio. «Non sono qui

per raccomandazioni o perché il mio manager è il figlio di Jean Todt» ha detto il brasiliano. Oggi è atteso Schumi, mentre continuano le indiscrezioni sul suo futuro, forse con la Toyota.

POLITICHE Finanziamenti tagliati, ingerenze sul Coni e figuracce internazionali: le scelte distruttive di Palazzo Chigi

Giochi 2016, Torino e Pescara: lo sport del governo diventa spot

di Massimo Franchi / Roma

CON TORINO 2006 già in difficoltà, Pescara 2009 in forse, ora il governo ha rovinato perfino il 2016. La lettera con cui Berlusconi ha di fatto commissariato il Coni nella scelta fra Roma e Milano come candidata italiana per le Olimpiadi di nuovo dimostrato come il governo di destra abbia in spregio l'autonomia dello sport. Nella tragica lettera inviata martedì a Petrucci Berlusconi ricordava per due volte la «riconosciuta autonomia»

del governo per poi ordinare al Coni «ulteriori approfondimenti» e di «inviare al governo un dettagliato rapporto sull'impatto economico dei giochi». Il Coni da parte sua non nasconde l'imbarazzo trincerandosi dietro spiegazione di facciata: proprio il giorno prima della lettera (il 9 gennaio) la commissione che doveva decidere a breve (il 24 il consiglio nazionale avrebbe dovuto ratificare) aveva chiesto alle due città ulteriori informazioni. La ragione di una decisione così veloce era data dalla volontà di Petrucci di tenersi alla larga dalle elezioni politiche, ma Berlusconi è intervenuto per fare un favore alla Moratti e alla

sua candidatura a sindaco di Milano, visto che le quotazioni di Roma erano molto alte. Ora tutto è posticipato a dopo le elezioni e si spera che il nuovo governo rispetti l'autonomia dello sport. Il 1980, con il Coni che manda i suoi atleti alle Olimpiadi di Mosca contro il parere del governo, sono lontani anni luce. Berlusconi e i suoi hanno fatto strage dello sport, ricordandosi solo quando c'era da fare gli interessi del Milan e a da mettere il cappello su qualche medaglia olimpica. Di dimostrazioni in questi cinque anni ce ne sarebbero infinite e la maggior parte riguardano i finanziamenti con cui il governo tiene sotto scacco il Foro Italico. Puntuale come la morte negli

ultimi cinque inverni la Finanziaria ha tagliato soldi al Coni per poi ridarne le briciole sotto la minaccia di comportarsi secondo i dettami del presidente del Consiglio tramite il fido Gianni Letta. Quest'anno è toccato al Credito sportivo, l'ente preposto a finanziare la costruzione di stadi e palazzetti, vedersi letteralmente sottratto l'intero patrimonio (420 milioni di euro) in cambio di un finanziamento di uguale entità al Coni. Per le Olimpiadi di Torino la finanziaria ha tagliato 74 milioni di euro con il comitato organizzatore che a meno di un mese dalla cerimonia di apertura si sta arrovelando su come trovare i soldi mancanti con il solo Pescante a dire che «tutto va bene». Dopo un lunghissimo

MERCATO Il portiere sarà operato al ginocchio

Fiorentina, Frey è ko: in arrivo Sereni o Toldo

La pesante sconfitta rimediata martedì sera in Coppa Italia con la Juventus non è costata alla Fiorentina solo l'eliminazione dalla competizione. La squadra viola ha perso, fino al termine della stagione, uno dei suoi giocatori più importanti, il portiere Sebastien Frey, che ha avuto la peggio dopo uno scontro con Zalayeta e dovrà essere operato al ginocchio sinistro per la parziale lesione del legamento crociato. Come possibili sostituti si fanno i nomi di Francesco Toldo e Matteo Sereni, in rotta con Inter e Lazio. Capitolo attaccanti. Il Palermo ha ingaggiato Denis Godeas (classe 1975) dalla Triestina; il Milan, dopo aver ceduto Bobo Vieri al Monaco, attende oggi l'arrivo di Marzio Amoroso. Il giocatore è in rotta con il San Paolo, squadra con la quale ha vinto nel 2005 il Fifa World Club Championship in Giappone.

COPPA ITALIA Per la Samp decisivo Flachi

Ai quarti Roma, Milan Sampdoria e Udinese

Roma-Napoli 2-1 Giallorossi a segno nel primo tempo con Aquilani al 39' e Mancini al 45'; di Amodio al 47' della ripresa la rete del Napoli. Nella gara di andata la Roma si era imposta 3-0. Nei quarti la squadra di Spalletti affronterà la Juventus.
Udinese-Atalanta 3-1 La squadra di Cosmi ha sbloccato il risultato nel primo tempo con Mauri (17'). Nella ripresa pareggia Ariatti (24'); i gol del vantaggio e della qualificazione sono stati segnati da Pieri (33') e Di Natale (37'). Ora troverà Sampdoria

Sampdoria-Cagliari 2-1 Flachi regala ai blucerchiati la qualificazione, con una doppietta nel secondo tempo (33' e 49') che allontana la crisi nello spogliatoio di Novellino. Per il Cagliari il momentaneo pareggio è stato realizzato al 48' (st) da Gobbi
Brescia-Milan 3-4 Girandola di reti al Rigamonti. Doppio vantaggio del Milan con Seedorf (5' pt) e Inzaghi (31 pt); accorcia il Brescia con Del Nero (38' pt). Nella ripresa per il Milan Rui Costa (3' e 48'); per la formazione di casa Di Biagio (15') e Hamsyk M (26')

BREVI

Basket
Eurolega: Bologna a valanga. Milano quasi fuori
Decimo turno di Eurolega: Climamio Bologna-Benetton Treviso 84-65; Prokom Sopot-Armani Jeans Milano 73-60.

Tennis/1
Sydney Wta, Schiavone in semifinale
L'italiana ha raggiunto le semifinali grazie alla rinuncia nei quarti della belga Kim Clijsters. Ora troverà la ceca Nicole Pietrangeli.

Tennis/2
Doping, due anni di stop a Sesi Karatantcheva
La sedicenne bulgara era risultata positiva al nandrolone sia al Roland Garros a maggio sia fuori competizione a Tokyo il 4 luglio.

Dakar
Nelle auto, vittoria di De Villiers
Il sudafricano ha preceduto i francesi Bruno Saby e Luc Alphand. Stephane Peterhansel ha conservato la testa della generale.

Per la pubblicità su **l'Unità** **PK** pubblicità

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
ADDA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 90, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5465111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
CATANZARO, via Monteleone 39, Tel. 0964.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.530070-7
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 2733
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-50
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-81
SIRACUSA, viale Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00
Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395
Tariffe base: 5,62 € + IVA a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Tra l'affetto dei suoi cari si è serenamente spento il caro compagno

GIUSEPPE EMILIO NAVA

I familiari lo saluteranno insieme ai suoi amici giovedì 12 gennaio alle ore 10,30 in via Lomellina 31, Milano.

I Democratici di Sinistra di Testaccio-San Saba-Aventino salutano e ricordano con sincero affetto e incommensurabile stima il compagno

PIPPO TROVATO

uomo di grande passione e ineguagliabile generosità e si stringono intorno al dolore di tutti i suoi cari.